

CARTA DEL SERVIZIO
ANNO EDUCATIVO 2025/2026



Documento approvato con determinazione n.

Asilo Nido comunale di Cuggiono



Comune di Cuggiono
Città Metropolitana di Milano

"GIOVANNI PAOLO II"
Piazzetta Belloli 3 - Tel 02/97240399

www.comune.cuggiono.mi.it
[pec: comune.cuggiono@postecert.it](mailto:comune.cuggiono@postecert.it)
asilonido@comune.cuggiono.mi.it

partita IVA e Codice Fiscale 00861770154

INDICE

- Calendario educativo
- Premessa
- Presentazione, mission e finalità
- Equipe
- Piano dell'offerta formativa
- Piano annuale di miglioramento
- Quota di contribuzione
- Costi del Servizio
- La giornata
- L'ambientamento
- Criteri di ammissione e punteggi
- Frequenza e dimissioni
- Servizio mensa
- Regolamento Igienico-Sanitario
- La qualità all'asilo nido
- Modello reclami ed encomi
- Rapporti con le famiglie
- Rapporti con il territorio



ASILO NIDO COMUNALE
CALENDARIO A.E. 2025/26



PERIODO DI APERTURA
DAL 3 SETTEMBRE 2025 AL 30 LUGLIO 2026

ORARI:

3 SETTEMBRE: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

DAL 4 SETTEMBRE: dalle ore 7.30 alle ore 18.00

DAL 1 AL 30 LUGLIO: dalle 8.00 alle 17.30

CHIUSURE

24 DICEMBRE 2025

31 DICEMBRE 2025: apertura dalle ore 7.30 alle 13.00

DALL'1 AL 6 GENNAIO 2026

1 GIUGNO 2026

20 LUGLIO 2026 (festa patronale da confermare)

PREMESSA

Definizione e finalità della Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è un documento che fissa i principi e i criteri per l'erogazione del servizio di Asilo Nido, ne stabilisce i livelli qualitativi (standard) da rispettare e indica precisi riferimenti per le segnalazioni da parte degli utenti.

Rappresenta dunque un impegno concreto per l'erogatore del servizio verso il raggiungimento di precisi obiettivi di gestione e verso la riqualificazione dei rapporti con l'utenza.

La carta dei servizi è infine uno strumento di programmazione dinamico, suscettibile di aggiornamenti e variazioni conseguenti a mutamenti che si possono verificare.



PRESENTAZIONE

L'Asilo Nido Comunale di Cuggiono "Giovanni Paolo II" è ubicato in Piazzetta Belloli. La struttura comprende un'ala riservata alla Scuola dell'Infanzia Statale e un'altra al Nido Comunale, con la cucina in comune.

- **L'edificio**: la zona destinata al nido, mq. 397 di superficie interna, è composta da una parte di recente costruzione ed una parte di recente ristrutturazione, entrambe avvenute nel corso degli anni 2005/2006.

All'esterno uno spazio verde pari a mq. 535 circonda l'edificio; costituisce un giardino suddiviso in due zone debitamente separate adibite a parco giochi, di cui usufruiscono la Scuola dell'Infanzia e il nido.

- **Utenza**: il nido accoglie bambini e bambine d'età compresa fra i sei mesi e i tre anni, senza distinzione di sesso, nazionalità, etnia, religione, diversa abilità e condizione economica. L'Asilo Nido ha una capacità ricettiva di n. 55 posti in conformità all'autorizzazione al funzionamento rilasciata in data 27/2/1995.

Prioritariamente vengono accettate domande di bambini residenti nel Comune di Cuggiono i cui genitori lavorino entrambi.

- **Servizio**: il nido è aperto dall'inizio di settembre alla fine di luglio, dal lunedì al venerdì secondo un calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale all'interno del quale sono definiti anche i periodi di chiusura. Sono comunque garantiti i 205 giorni d'apertura previste dalla normativa vigente; i bimbi verranno inseriti a partire dal mese di settembre fino al mese di aprile compreso in base ad un calendario organizzato e condiviso con le famiglie.

MISSION E FINALITA' DEL SERVIZIO

I bambini e le bambine sono cittadini giovanissimi, soggetti di diritti e portatori di bisogni. Il servizio Asilo Nido, rappresenta un momento formativo fondamentale di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi delle culture.

L'Amministrazione Comunale, consapevole della rilevanza sociale di questo servizio, promuove il mantenimento degli standard qualitativi di un'articolata programmazione di attività formative, educative e pedagogiche tali da concorrere allo sviluppo del bambino e della sua personalità in ogni momento della sua crescita, garantendo la migliore assistenza psico-pedagogica.

Da un punto di vista organizzativo, il nido cerca di perseguire quotidianamente il **benessere e la sicurezza psico-fisica** di bambini e bambine, assicurando a ciascuno di loro **rapporti positivi** con adulti di riferimento in un contesto di **socializzazione e sviluppo**, nonché una significativa esperienza educativa.

Nello specifico è un servizio che si prende cura dei piccoli in risposta ai bisogni delle famiglie, alle quali offre un sostegno al ruolo genitoriale in un contesto caratterizzato

da una specifica competenza tecnica.

Il nido, quindi, è il luogo dove gli aspetti cognitivi e quelli relazionali sono strettamente connessi.

Nella nostra organizzazione giornaliera, abbiamo pensato (per meglio assolvere ai punti sopraccitati) di suddividere bambini e bambine in 3 gruppi il più possibile omogenei per età:

Piccoli, Medi, Grandi

In ogni gruppo sono presenti solitamente figure di riferimento più stabili nei momenti di routine; ogni gruppo occupa, per pasti e sonno, spazi precisi.

Particolari condizioni (es: numero dei bambini iscritti) possono portare a variazioni di impostazione organizzativa con la previsione di sezioni miste.

In tale eventualità si cercherà comunque di garantire, nello svolgimento delle attività giornaliere, spazi e proposte adeguate ai diversi gradi di apprendimento e alle diverse capacità cognitive.

La gestione delle sezioni "piccoli" e "medi", della fascia oraria che va dalle ore 16.30 alle ore 18.00 e le eventuali sostituzioni del personale comunale, è affidata alla cooperativa aggiudicataria della gara d'appalto; la sezione "grandi" è invece gestita da personale comunale.

Il gruppo degli operatori garantisce, nel suo insieme, il buon funzionamento complessivo del nido.

EQUIPE

All'interno dell'Asilo Nido opera personale assunto, attraverso selezione specifica, secondo le differenti qualifiche professionali. Tutto il personale è in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa.

Di seguito è descritta la composizione dello staff educativo:

Sezione Grandi n. 3 educatrici, una delle quali svolgerà anche le mansioni di Coordinatrice.

Sezione medi/piccoli n. 4 educatrici
n. 3 operatrici d'appoggio (due delle quali a regime part time), garantiscono l'ordine e la pulizia degli ambienti, nonché il supporto - in caso di bisogno - alle educatrici.

L'assetto del personale potrebbe subire variazioni in base alle adesioni raccolte nel secondo periodo di apertura delle iscrizioni - per i nati oltre il 15 giugno - che si terrà a novembre se ci fosse disponibilità di posti.

Nelle sezioni "piccoli" e "medi" e nella fascia oraria pomeridiana 16.30/18.00, le normali attività educative sono gestite da personale alle dipendenze della cooperativa che se ne è aggiudicata la gestione tramite gara d'appalto e che garantisce il mantenimento degli standard previsti dalla normativa vigente.

In base al numero dei bambini il personale è poi integrato da altro personale con contratto a termine.

Ogni educatore si impegna a svolgere il proprio lavoro in sintonia con le linee del Progetto

Educativo e ad instaurare rapporti positivi e propositivi con bambini/e e le loro famiglie.

Il personale ausiliario, oltre a garantire la pulizia e il riordino degli ambienti, collabora con il personale educativo al buon funzionamento dell'attività del servizio e lo supporta nei momenti di routine con i bambini/e.

Sono assicurati i parametri indicati dalle normative regionali che prevedono 1 educatrice ogni 7 bambini per le 7 ore continuative che vanno dalle ore 9.30 alle ore 16.30.

Viene garantito invece, il rapporto di 1 educatrice ogni 10 bambini nella fascia oraria che va dalle ore 7.30 alle ore 9.30 e dalle ore 16.30 alle ore 18.00, come stabilito dalla normativa vigente.

Per scelta pedagogica ed organizzativa, il rapporto numerico durante le 7 ore educative è di un adulto ogni 7 bambini.

Il numero del personale educativo assegnato aumenta in presenza di bambini e bambine diversamente abili.

L'Asilo Nido si avvale della collaborazione di:

- un Coordinatore Pedagogico (messo a disposizione dalla Cooperativa) che segue il lavoro del Collettivo delle Educatrici
- di un Tecnologo Alimentare che cura le proposte dietetiche in collaborazione con il personale della cucina.

RILEVAZIONE DELLA QUALITA' RIVOLTO AL PERSONALE EDUCATIVO.

Annualmente verrà proposto un questionario di autovalutazione al personale educativo che comprende gli stessi item di indagine sottoposto alle famiglie così come indicato nella Dgr. 1428/2023. Ambiti di indagine:

. Progetto pedagogico e sua realizzazione.

. Spazi e materiali

. Cura del benessere del bambino e delle relazioni

. Coinvolgimento delle famiglie

. Spazio per il racconto di piccole storie che riguardano episodi o momenti di vita al nido.

I risultati saranno oggetto di confronto tra il gestore e il personale, con l'obiettivo di favorire un processo di valutazione ed autovalutazione coerente e connesso.

Gli esiti dei questionari, saranno poi inviati all'Ufficio di Piano, e resi pubblici (pubblicazione sui siti).

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutto il personale dell'asilo nido comunale partecipa ogni anno a percorsi di formazione ed aggiornamento; si garantiscono le 30 ore di aggiornamento professionale per il personale educativo e di 50 ore per la coordinatrice all'interno dell'anno educativo così come previsto dai requisiti di accreditamento servizi socioeducativi dell'Ambito Alto Milanese 2025-2027.

Obbligatorie sono i corsi riguardanti la sicurezza (PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO) che il personale operante (educativo e ausiliario) sarà tenuto ad aggiornare costantemente. Il coordinatore e gli operatori partecipano ai percorsi e alle attività di aggiornamento promossi dal Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), nonché a momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano in merito al debito informativo.

PIANO ANNUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

Annualmente sarà attuato in modo collegiale un piano di miglioramento della qualità del servizio atto ad evidenziare ed attuare aspetti che possono rendere l'offerta dell'asilo nido migliore. Tale piano sarà proposto e condiviso da tutto il personale in modo da creare una motivazione e collaborazione che renderà ogni cambiamento efficace a partire dall'analisi dei risultati delle indagini svolte con i questionari, somministrati alle famiglie e agli educatori. Così come previsto dalla Dgr.1428/23, il servizio pianifica e implementa interventi mirati per migliorare la qualità dell'offerta educativa con attenzione ai tempi di implementazione. Di ogni area di indagine si identificherà eventuali criticità e le conseguenti scelte e azioni migliorative da intraprendere.

QUOTA DI CONTRIBUZIONE

Le famiglie sono chiamate a concorrere al costo del servizio con una retta di frequenza mensile differenziata in base alla situazione economica delle famiglie, misurata con l'utilizzo dell'ISEE (*quota fissa mensile*), alla quale si aggiunge una quota fissa di frequenza giornaliera (*buono presenza*).

Il pagamento della quota fissa mensile deve essere comunque effettuato indipendentemente dall'effettiva frequenza; in assenza di giustificato motivo, il mancato pagamento di due mensilità consecutive, autorizza l'Amministrazione Comunale ad adottare i provvedimenti opportuni, ivi compresa la sospensione della frequenza del bambino o della bambina al nido.

È possibile scegliere le modalità di frequenza del bambino tra le seguenti fasce orarie:

Fascia Full time	dalle ore 7.30 alle ore 18.00
Fascia Part time	dalle ore 7.30 alle ore 13.00 -

Le ore di frequenza non possono essere inferiori alle 15 settimanali, così come previsto dalle normative regionali in materia



COSTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Tariffe di contribuzione dell'utenza per l'a.e. 2024/25

(deliberazione G.C. n.132 del 17/11/2023)

Il sistema tariffario prevede, in relazione alla fascia ISEE* di appartenenza, la riscossione di una quota fissa mensile (vedi tabella), ed una quota giornaliera dipendente dalla presenza effettiva all'Asilo Nido comunale (la certificazione ISEE viene rilasciata gratuitamente da un qualsiasi ufficio CAF sul territorio nazionale; il Comune di Cuggiono è convenzionato con l'ufficio CAF UIL che ha sede in: P.zza S. Giorgio, 33 - Cuggiono - tel. 02/37.43.21)

Le fasce di frequenza previste sono le seguenti:

fascia FULL TIME dalle ore 7.30 alle ore 18.00

fascia PART TIME dalle ore 7.30 alle ore 13.00

QUOTA FISSA MENSILE

FASCE ISEE	TARIFFE MENSILI FULL TIME	TARIFFE MENSILI PART TIME (riduzione del 30%)
DA 0 A 5000 €	€ 71,66	€ 50,16
DA 5001 A 10000 €	€ 198,45	€ 138,92
DA 10.001 A 15000 €	€ 286,65	€ 200,66
DA 15001 A 21000 €	€ 391,39	€ 273,97
DA 21000 A 25000 €	€ 463,05	€ 324,14
OLTRE 25000 €	€ 507,15	€ 355,01
NON RESIDENTI	€ 678,04	€ 474,62
Riduzione del 15% sulla retta da applicare al secondo figlio Riduzione del 30% sulla retta da applicare dal terzo figlio in poi - Solo per i residenti nel Comune di Cuggiono -		

QUOTA GIORNALIERA

Oltre alla retta mensile fissa è previsto il pagamento di un buono presenza giornaliero pari a € 5,90

Le tariffe sono comprensive di pannolini e materiale per l'igiene personale come carta igienica, sapone, creme, servizio lavanderia, bavaglie, lenzuola, coperte, asciugamani.

LA GIORNATA

La giornata dei bambini e delle bambine al nido passa attraverso vari momenti:

L'INGRESSO dalle ore 7.30 alle 9.30.

L'arrivo alla mattina è il momento in cui il bambino ha bisogno di trovare un ambiente pronto ad accoglierlo con motivi di attività, di esperienze di gioco secondo i suoi ritmi di crescita.

Forse qualche bambino ha bisogno di tempo per accomiarsi dalla mamma e per distaccarsi da lei; si concede il tempo necessario e si aspetta con tutta la disponibilità necessaria.

In questo momento è importante il passaggio di informazioni da parte del genitore all'educatrice come può essere lo stato di salute oppure episodi significativi accaduti a casa.

Tra le ore 9.30 e le 10.00, viene proposto lo spuntino a base di frutta in tutte le sezioni, tenendo conto del grado di svezzamento raggiunto dai bambini.

IL TEMPO DELLE ATTIVITA' dalle ore 10.00 alle 11.30

Si svolgono nelle sezioni o in spazi laboratorio durante la mattina; vengono organizzate per piccoli gruppi e finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche relative ai diversi campi di esperienza.

Le educatrici osservano i processi dei bambini nelle loro esperienze di ricerca dello spazio e dei materiali; motivano i bambini a continuare le loro ricerche senza portare soluzioni ai problemi, ma ponendone di nuovi, cercando di coinvolgere tutti a formulare le loro idee e le proposte alternative.

Le offerte esperienziali sono varie, con diverse finalità e grado di complessità secondo lo stadio di sviluppo dei gruppi di bambini e bambine; a titolo generico segue descrizione di alcune delle proposte che vengono declinate di volta in volta differenziando i materiali e variando le modalità in base all'età:

- giochi di manipolazione
- giochi con materiali naturali
- giochi con materiali destrutturati
- giochi di travasi con diversi materiali
- giochi di movimento e giochi psicomotori
- giochi simbolici e di ruolo
- lettura di immagini e racconto di storie
- canti e giochi sonori
- giochi con l'acqua
- cesto dei tesori

IL PRANZO dalle ore 11.30 alle 12.30

Il pasto costituisce per i bambini un'occasione di relazione intima con l'adulto ed è una grande opportunità di sperimentare il desiderio di autonomia. È importante rispettare il più possibile i ritmi del bambino, per fare della "situazione pasto" un momento di scambio sereno e gratificante.

I più piccoli saranno imboccati dalle educatrici di riferimento; saranno incoraggiati a portare da soli alla bocca con le mani, piccoli pezzi di carne o un pezzo di pane, sviluppando così, un atteggiamento attivo nei confronti di questo momento e una spinta verso l'autonomia.

Man mano che il bambino affina le sue competenze, gli verrà proposto il cucchiaino, che inizialmente rimarrà nel piatto ma poi comincerà ad utilizzare per portare il cibo in bocca; si sentirà così sempre più indipendente ed autonomo fino ad usare in modo abile sia cucchiaino che forchetta.

Il pasto offre alle educatrici l'occasione di nominare al bambino alimenti e oggetti che gli vengono presentati e di coinvolgere i più grandi in attività di partecipazione più evolute sollecitando il loro aiuto. A turno, distribuiranno le stoviglie, la frutta e verranno affidate loro, altre mansioni da "piccolo cameriere".

IL CAMBIO/IGIENE

Il momento del cambio è, per i bambini e le bambine, un momento privilegiato con forti valenze fisico-affettive-verbali con l'adulto che li accudisce.

Accompagnando le parole ai gesti si trasforma in un gioco di movimenti e il bambino comprenderà rapidamente le parole che compaiono in concomitanza con i movimenti famigliari (dammi la mano, alza il piede, ecc.), facilitando così i suoi primi orientamenti nell'esplorazione del corpo, e imparando a frenare o dirigere certi gesti (aspetta, tendi il braccio, gira la testa, chiudi gli occhi).

Occorre tenere presente che il controllo delle "funzioni fisiologiche" è esperienza molto delicata che avviene senza particolari costrizioni e che richiede la maturazione fisiologica (i nervi che controllano gli sfinteri e la vescica), la maturazione intellettuale (prende coscienza dei propri bisogni e li comunica) e maturazione affettiva (il piccolo si identifica con l'adulto). Questo passaggio avviene solitamente tra i 24 e i 36 mesi ed è importante la collaborazione tra nido e famiglia in modo tale che si osservino le stesse abitudini in entrambi i luoghi.

Di notevole importanza anche il lavaggio delle mani ogni qualvolta l'educatrice ne rilevi la necessità; si tratta di un'azione che i bambini solitamente svolgono con notevole entusiasmo soprattutto se proposta sotto forma di gioco.

USCITA DEL PART TIME DEL MATTINO dalle ore 12.45 alle ore 13.00

Il gruppo dei bambini che usufruiscono di questa fascia oraria viene raccolto in un momento di gioco libero in attesa del ricongiungimento con i genitori.

IL SONNO dalle ore 13.00 alle 15.30

Altro momento delicato è il riposo, ove si possono evidenziare forme di ansia e timori vissuti durante la veglia e riportati nel sonno.

L'educatrice è attenta ed è in grado di aiutare il bambino ad avvicinarsi serenamente al sonno per viverlo bene, affinché superi ed accetti il distacco dalla realtà attraverso ritmi e rituali necessari e diversi per ogni singolo bambino.

L'atteggiamento delle educatrici verso il bambino, le paroline affettuose che esse sapranno dirgli per consolarlo e divertirlo permetteranno allo stesso di accettare con più calma di essere messo a letto e di trovare più facilmente la distensione nel sonno anche con l'aiuto dell'oggetto transizionale (pupazzo di peluche, pezzetto di stoffa, succhiotto).

Prima di coricarsi, ai bambini più grandi, verrà insegnato a spogliarsi da soli e a riporre i loro indumenti ai piedi del lettino, dove li ritroveranno una volta svegli; saranno stimolati a svolgere in autonomia anche le normali azioni di toilette come lavarsi le mani, il viso e ad asciugarsi.

LA MERENDA verrà proposta loro dalle ore 15.30 alle 16.00

L'USCITA dalle ore 16.00 alle 16.30 e dalle 17.30 alle 18.00.

È il momento del saluto serale. L'educatrice informa brevemente ogni genitore di come i bambini hanno passato la giornata al nido.

Nell'attesa di ricongiungersi ai genitori, i bambini giocano liberamente nel salone in un momento di interscambio tra le sezioni.



L'AMBIENTAMENTO

Con il termine "ambientamento" si intende la capacità del bambino di abituarsi a nuove persone e a nuovi ambienti.

Il bambino, fin da piccolissimo, mantiene e sollecita la vicinanza con una figura (solitamente la mamma) con cui stabilisce un particolare legame che è determinante per la sua sicurezza e la sua serenità.

Nel momento dell'ambientamento all'asilo nido (ambiente sconosciuto) è difficile creare un'atmosfera serena senza la presenza della madre, fonte di rassicurazione, che nei primi giorni rimarrà con il bambino tutto il tempo della sua permanenza al nido.

I vantaggi offerti dalla presenza della madre, o di un genitore sono molteplici:

- **Per il bambino o la bambina:** la mediazione di un familiare favorisce la comunicazione ed esplorazione dell'ambiente nido.
- **Per l'adulto che si occuperà dell'inserimento:** la sua permanenza con il bambino o la bambina al nido le permetterà di assicurarsi sulle condizioni ambientali e organizzative, conoscere meglio l'educatrice che si occuperà del suo bambino/a, instaurando un rapporto di fiducia che la aiuterà a superare le sue ansie.
- **Per l'educatrice:** la possibilità di osservare e conoscere il bambino/a, la mamma e la modalità di relazione che li unisce.

A seconda delle esigenze organizzative, potranno essere proposte due modalità di ambientamento: ambientamento tradizionale oppure ambientamento partecipato.

Ambientamento tradizionale che segue il seguente schema generale: i primi 3 giorni la permanenza al nido del bambino sarà di circa di 2 ore (9.30-11.30) con la costante presenza del genitore che si allontanerà per poco tempo. Nei giorni successivi il bambino prolungherà la permanenza in sezione da solo fino a quando sarà pronto ad affrontare il momento del pasto; gli verrà poi proposto di dormire al nido. Per la merenda e la permanenza durante il pomeriggio verranno gradatamente allungati i tempi fino ad arrivare all'orario di uscita richiesto dai genitori.

Ambientamento partecipato che richiede la presenza costante di un genitore per l'intera giornata e per almeno 3 giorni consecutivi, dal quarto giorno invece il genitore potrà allontanarsi e il bambino rimanere al nido l'intera giornata.

Frequentare il nido nei primi giorni significa cambiare le proprie abitudini, i propri schemi di comportamento, riuscire a condividere l'affetto e le attenzioni delle educatrici con gli altri bambini presenti e ciò non è sempre facile per il piccolo da poco inserito, abituato ad avere una persona tutta per sé; è normale quindi aspettarsi una crisi di adattamento alla nuova situazione prima che i rapporti con l'educatrice prevalgano in modo stabile.

Pur essendo fondamentale per la buona riuscita dell'ambientamento, la presenza di uno dei genitori al nido deve essere organizzata se non vuole risultare inutile o addirittura d'ostacolo.

Durante l'ambientamento, ai genitori in attesa viene proposta la visione di album fotografici in cui possono osservare le varie attività ed esperienze proposte al nido, la lettura o semplice consultazione di libri che custodiamo nella nostra "mini biblioteca", carte da lettera per poter scrivere pensieri, ansie e preoccupazioni. Quando è possibile organizziamo gli inserimenti in gruppi di 2/3 bambini in contemporanea in modo che anche l'attesa e l'ansia dei genitori nel momento del distacco, possa essere condivisa e supportata nel gruppo. Presente al nido sarà anche la coordinatrice pedagogia che fornirà ai genitori in ambientamento, un supporto e contenimento per tutte le loro ansie e preoccupazioni. Gli ambientamenti saranno organizzati a partire dal mese di settembre fino alla fine del mese di aprile e non oltre per garantire a tutti i bimbi di vivere il nido senza grossi cambiamenti e nuove relazioni per la seconda metà dell'anno educativo.



CRITERI DI AMMISSIONE E PUNTEGGI

Art. 2 e 3 del Regolamento Interno (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 26/03/2015)

Art. 2 - Ammissione ed Iscrizione

La frequenza all'Asilo Nido è prevista per i bambini di età compresa tra il sesto mese compiuto ed il terzo anno di vita.

L'asilo nido è organizzato in tre sezioni per fasce di età:

- Piccoli (da 6 mesi ad un anno)
- Medi (da 1 anno a 2 anni)
- Grandi (da 2 anni a tre anni)

È possibile effettuare l'iscrizione solo dopo l'avvenuta nascita del figlio.

Le domande devono essere redatte su appositi moduli ritirati presso il Municipio - Ufficio Servizi alla Persona -oppure scaricate dal sito del comune e presentate nel periodo dal 15 maggio al 15 giugno.

Le iscrizioni saranno altresì ammesse dal 1 al 30 novembre solo per i bambini nati dopo il 15 giugno. L'Amministrazione valuta, pertanto, la possibilità di assegnare alcuni dei posti della sezione piccoli solo dopo la chiusura di questo secondo periodo.

Le domande di iscrizione hanno validità limitata all'anno scolastico di riferimento, e costituisce condizione prioritaria l'aver frequentato l'asilo nido nell'anno precedente.

Le domande di iscrizione presentate al di fuori dei periodi suindicati saranno prese in considerazione in caso di disponibilità di posti.

Nel caso di ritiro dell'iscrizione è richiesto un preavviso di almeno 30 giorni dalla data prevista per l'inserimento del bambino.

Gli inserimenti dei bambini verranno effettuati seguendo la graduatoria e comunque non oltre il 30 Aprile.

Eventuali casi particolari segnalati dall'assistente sociale e riguardanti situazioni di grave e momentanea difficoltà (anche causata da ragioni di salute dei genitori) potranno essere presi in considerazione dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale è tenuta ad accettare richieste di inserimento che provengano tramite segnalazione del Tribunale dei Minorenni.

Le domande compilate devono essere riconsegnate all'Ufficio competente corredate dai seguenti documenti:

- Documentazione relativa alla situazione economica del nucleo familiare (attestazione ISEE)
- Autocertificazione dello stato di famiglia

Prioritariamente verranno accettate domande di bambini residenti nel Comune di Cuggiono i cui genitori lavorino entrambi.

Ai soli fini della definizione della graduatoria d'accesso, ai bambini residenti sono equiparati i figli dei dipendenti del Comune di Cuggiono e della società aggiudicataria dell'appalto per la gestione dell'asilo nido, indipendentemente dalla loro residenza.

Tra le istanze dei non residenti avranno la precedenza i bambini che hanno almeno un genitore che lavora nel territorio del Comune di Cuggiono

Art. 3 - Criteri di priorità di accettazione

Nel caso le domande siano superiori ai posti disponibili, l'Ufficio Servizi alla Persona formula una graduatoria per l'ammissione in base ai seguenti criteri nell'ordine indicati cui è stato attribuito un punteggio:

Criteri	Sotto criteri	Punti
BAMBINO DIVERSAMENTE ABILE		20
NUCLEO FAMILIARE IN GRAVI DIFFICOLTA' NEI SUOI COMPITI DI ASSISTENZA ED EDUCAZIONE (con relazione del servizio competente)		20
NUCLEO FAMILIARE MONOPARENTALE (in caso di separazione legale/divorzio i punti saranno assegnati solo se il valore Isee è inferiore ad € 10.000)		10
PRESENZA NEL NUCLEO FAMILIARE DI UN GENITORE INVALIDO	Invalidità per cui sia riconosciuta l'impossibilità allo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa	10
	Invalidità a partire dal 66%	3
ATTIVITA' LAVORATIVA (punteggio da attribuire a ciascun genitore)	Fino a 20 ore settimanali	2
	Da 21 a 35 ore settimanali	4
	Da 36 ore settimanali	5
	Iscritti alle liste di mobilità, cassa integrazione, graduatorie pubbliche per incarichi e supplenze	1
	Lavoratori autonomi	4
ISCRIZIONE DI GEMELLI		3
ALTRI FIGLI NEL NUCLEO FAMILIARE FINO A 12 ANNI DI ETA' - compiuti entro il termine del periodo di iscrizione - (per ogni figlio)		1
NUOVA GRAVIDANZA		1
I. S. E. E.	Fino ad € 10.000,00	3
	Da € 10.000 ad € 20.000	2
PERMANENZA IN LISTA D'ATTESA		1

A parità di punteggio l'ordine della graduatoria verrà determinato sulla base del valore Isee più basso.

FREQUENZA E DIMISSIONI

Bambine e bambini, una volta ammessi, hanno titolo a frequentare il nido fino a raggiungimento dell'età utile per l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia.

La domanda di conferma per l'iscrizione al nido per l'anno scolastico successivo va effettuata dalle famiglie, tutti gli anni.

La frequenza dei bambini non può avere inizio prima del compimento dei 6 mesi di età.

SERVIZIO MENSA

I pasti sono assicurati dalla ditta affidataria del servizio di refezione scolastica per tutte le scuole di Cuggiono.

Al nido sono previsti lo spuntino mattutino a base di frutta, il pranzo e la merenda.

Il menù è formulato dal Tecnologo Alimentare seguendo le linee guida suggerite dall'ASL che riguardano, sia le proposte alimentari differenziate per fasce d'età, sia le caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari e le diverse grammature consigliate in base alle fasi di accrescimento.

Il menù è articolato, in base alle variazioni stagionali, in "menù estivo" e "menù invernale". In particolare, dai 6 mesi all'anno l'introduzione degli alimenti viene effettuata con cautela, coinvolgendo le famiglie dei singoli bambini e bambine seguendo le fasi dello svezzamento consigliate dal pediatra di riferimento.

Dai 12 ai 36 mesi il menù è strutturato sulle quattro settimane in modo da poter offrire proposte alimentari varie ed alternate.



DIETE SPECIALI PER PATOLOGIA O PER MOTIVI ETICO-RELIGIOSI

In presenza di particolari esigenze di salute sono previste diete speciali dietro presentazione di certificazione medica.

La certificazione medica deve indicare in modo preciso:

- la problematica (es. allergia, obesità, intolleranza, celiachia, diabete, ecc.)
- la durata della dieta (non superiore all'anno scolastico in corso ad esclusione delle patologie di natura genetica)
- nel caso di **allergia** ed **intolleranza** la certificazione deve indicare in modo chiaro il/i componenti da escludere, specificando quindi sia l'alimento che additivi e conservanti vietati.

Nel caso di dieta per motivi **religiosi** o **etici** è sufficiente compilare il modulo di autocertificazione previsto.

Il menù in vigore è esposto all'ingresso del nido nello spazio riservato ai genitori.

L'Amministrazione Comunale è particolarmente attenta al benessere della prima infanzia, da qui la scelta di offrire un'alimentazione in gran parte composta da prodotti di derivazione biologica.

Ad ulteriore garanzia della qualità del servizio si segnala, inoltre, la presenza di alimenti:

- Marchio D.O.P. / I.G.P.
- "Filiera corta", poca strada e pochi, o nessuno, intermediari.



In tutti i plessi cuggionesi, compreso l'Asilo Nido, è servita l'**acqua del rubinetto**.

La qualità della nostra acqua è garantita dai frequenti controlli effettuati dall'Asl (www.alsmi1.mi.it - cittadini - controlli acqua potabile) e dai referti di Amiacque sulle analisi dei prelievi dai rubinetti (www.comune.cuggiono.mi.it - servizi scolastici - refezione scolastica).

REGOLAMENTO IGIENICO SANITARIO

Il regolamento igienico sanitario segue le linee guida suggerite dall'ASL.

Le educatrici non sono autorizzate a somministrare medicinali ai bambini se non per terapie con "farmaci salva vita" e dietro prescrizione medica nella quale dovrà essere precisata indicazione di orari, dosi, nome del farmaco. Sarà richiesta autorizzazione alla somministrazione da parte dei genitori.

Le situazioni che necessitano che il bimbo/a sia riportato in ambiente familiare sono le seguenti:

- Febbre superiore a 38,5 rettale.
- Presenza di scariche liquide in misura di 2 o più al giorno.
- Vomito 2 o più episodi nella stessa giornata
- Congiuntivite purulenta (con secrezione).
- Puntini o macchie esantematiche che facciano sospettare un'eventuale malattia infettiva.
- Stomatite accompagnata da abbondante salivazione e/o difficoltà nell'alimentazione
- Malessere generale accompagnato da pianto, apatia o iporeattività

In caso di pediculosi, l'educatrice allontanerà il bambino al termine dell'orario scolastico e potrà rientrare dopo l'esecuzione di un adeguato trattamento dichiarato dal genitore.

Il genitore, avvisato del malessere del proprio bambino, ha il dovere di presentarsi tempestivamente al nido per il rientro in famiglia del piccolo

Non sussiste più l'obbligo di certificazione medica per assenza, ad eccezione di casi di particolari criticità.

Al nido non deve essere introdotto nessun alimento o bevanda proveniente dall'esterno per uso personale del bambino.

Il regolamento igienico sanitario sarà comunque condiviso al momento dell'ambientamento.

LA QUALITA' ALL'ASILO NIDO

Nel garantire una politica della qualità, si è sottolineata l'importanza di soddisfare le esigenze degli utenti fornendo:

- formazione ed aggiornamento continuo del personale operante nell'Asilo Nido.
- garanzie di chiarezza dell'offerta educativo-assistenziale alle famiglie attraverso la Carta dei Servizi.
- presenza di una Customer Satisfaction: somministrazione annuale di un questionario di gradimento, compilato a cura dei genitori in forma anonima, teso a verificare la gradibilità del servizio in un'ottica di continuo miglioramento. È condiviso con l'utenza attraverso un report affisso nella "bacheca", spazio dedicato ai genitori e alle comunicazioni a loro indirizzate. Nel questionario vengono riportati i seguenti ambiti di indagine:
 - Progetto pedagogico e sua realizzazione
 - Spazi e materiali
 - Cura del benessere del bambino e delle relazioni
 - Coinvolgimento delle famiglie
 - Spazio per la raccolta di piccole storie
 - Presenza di scheda per eventuali reclami.



MODELLO RECLAMI ED ENCOMI

COMUNE DI CUGGIONO **Servizio Asilo Nido Comunale**

RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE:

Reclamo/ Encomio n. _____

Tipo di reclamo: _____

SERVIZIO: **ASILO NIDO COMUNALE**

UTENTE: _____

RECLAMO / ENCOMIO ESEGUITO DA: _____

DESCRIZIONE DEL FATTO :

DATA _____

FIRMA _____

Si assicura la risposta nel più breve tempo possibile (non oltre 20 giorni).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Condividere tra adulti la crescita e l'educazione di un bambino piccolo comporta la messa in atto di una dinamica relazionale complessa; dai primi contatti con il servizio e dai primi colloqui si dà l'avvio ad una conoscenza reciproca.

Operativamente le occasioni di incontro/confronto tra nido e famiglia sono:

- riunione ad inizio anno dei nuovi iscritti
- colloqui individuali pre-inserimento
- scambi informali quotidiani
- colloqui individuali distribuiti nel corso dell'anno
- feste: Natale, fine anno
- colazioni in occasione della festa della mamma e del papà
- riunioni a tema con intervento di Specialisti
- costituzione di spazi dove esporre le informazioni legate ai momenti di cura quotidiana del bambino, notizie inerenti al pranzo/merenda e descrizione delle attività realizzate con i bambini.
- riunioni per presentare il progetto annuale che solitamente avviene a gennaio.
- presenza di una bacheca dedicata agli scambi/informazioni tra genitori.
- open-day: giornata di apertura alle famiglie interessate a conoscere il servizio.
- Comitato di Gestione: è l'organo di rappresentanza dei genitori ha compiti propositivi nei confronti dell'Amministrazione Comunale sui problemi e le necessità che riguardano gli indirizzi ed il funzionamento della struttura. È composto da rappresentanti dei genitori, del personale e politici.
- Sportello d'Ascolto: la specialista è a disposizione delle famiglie per offrire l'occasione di far emergere dubbi e perplessità legate allo sviluppo del proprio bambino/a, e un ascolto attento delle difficoltà o momenti critici che i genitori si trovano ad affrontare (l'arrivo di un fratellino, una situazione di tensione, ecc.) il tutto nel rispetto della privacy.
- Questionari annuali atti a rilevare il grado di soddisfazione delle famiglie utenti.

Il sistema garantisce l'anonimato in quanto i questionari vengono proposti in modalità on line e i risultati sono resi pubblici e noti all'utenza. Essi sono esposti in una bacheca all'ingresso dell'asilo nido facilmente raggiungibile da tutti i genitori.



RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Costruire una rete di servizi significa incontrare e valorizzare la realtà territoriale in un'ottica di collaborazione, scambio e complementarità educativa.

CONTINUITA' EDUCATIVA

Raccordo con la scuola dell'infanzia: gli operatori dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia si incontrano al fine di definire percorsi che possano facilitare la conoscenza delle modalità operative utilizzate alla Scuola dell'Infanzia e la possibilità di sperimentare alcune attività svolte insieme ai bambini della stessa, che garantiscano ai piccoli provenienti dal nido di ritrovare, nella fase iniziale del nuovo inserimento, elementi a loro noti, e al contempo di conoscere almeno in parte il nuovo ambiente e i nuovi adulti di riferimento.

Il Progetto Continuità verrà inviato all'Udp e mette in evidenza :

- Organizzazione e progettazione di un percorso con diverse azioni con le scuole dell'infanzia da attuarsi entro la fine dell'anno educativo.
- Momenti di incontro fra asilo nido e scuola dell'infanzia in cui vengono condivise le osservazioni sui bambini che affronteranno il passaggio.
- Colloquio con i genitori dell'ultimo anno di nido per restituire il percorso del bimbo.

Sistema integrato 0/6: con la legge del 13 luglio 2005 n. 107, si è istituito il "Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, attuato poi con il decreto legislativo n. 65. Sulla base di ciò, stiamo iniziando a lavorare con le educatrici dell'infanzia per garantire continuità nel processo evolutivo dei bambini, collaborando attraverso attività di progettazione e formazione comuni.

Comitato Pedagogico Territoriale (CPT): è un organo che mette in relazione le diverse realtà educative nell'ambito territoriale del legnanese e del castanese. Il nostro nido partecipa attivamente a questo lavoro che offre la possibilità di confrontarci, conoscerci e migliorarci in un'ottica di lavoro e coordinamento fra i servizi.

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Visite al Parco di Villa Annoni: accompagnati durante il tragitto dagli Agenti di Polizia Locale, i bambini si recano durante una mattinata a visitare il parco Alessandro Annoni, annesso alla Villa Municipale. Qui trascorrono qualche ora all'aria aperta ed, accompagnati dal custode, scoprono ed osservano il laghetto, il frutteto e tutti gli animali che abitano il parco.

Visita alla Biblioteca Comunale: accompagnati sempre dagli Agenti di Polizia, i bimbi si recheranno nella biblioteca comunale per scoprire nuovi libri. Alcuni verranno letti subito, anche con l'ausilio della bibliotecaria, altri li prenderanno in prestito.

COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERRITORIO

L'Asilo Nido valorizza la collaborazione con associazioni del territorio con la finalità di proporre esperienze di condivisione ai bambini, in particolare:

I Volontari del Parco di Villa Annoni che collaborano nella realizzazione dell'orto/aiuole all'asilo nido.

La Polizia Municipale che supporta il personale educativo nella sorveglianza e sicurezza dei bambini durante le eventuali uscite.

La Biblioteca Comunale che ci fornisce testi adatti ai bimbi del nido.

Il WWF che ha fornito al nido alcuni arbusti che abbiamo piantato in giardino.

Il Coordinamento nidi del Castanese: occasione di aggiornamento, confronto e lavoro comune sulle tematiche educative / organizzative.

